

COMUNICATO STAMPA

L'ARTE INCONTRA TESTACCIO

Al Mercato Testaccio arriva ME.E.T - ARTE, GUSTO E DESIDERI

Evento inaugurale sabato 13 maggio con "Arte Nostrum a Testaccio", la mostra di pittura, scultura e fotografia

Mercato di Testaccio, Via Alessandro Volta, Roma | dalle ore 10 alle 24

Il Mercato Testaccio torna a far parlare di sé con un nuovo happening da regalare alla città. Oltre lo shopping, il food, i laboratori per bambini, le visite guidate all'area archeologica sottostante l'area del mercato, la musica e le giornate di open day a cui ci ha ormai abituati lo spazio polifunzionale del Mercato più bello di Roma, ora Testaccio si impreziosisce di nuovi contenuti.

Nasce infatti ME.E.T. (Mercato Eventi Testaccio), acronimo che raccoglie i tre aspetti fondamentali del progetto: il mercato, come punto di raccordo immutato nel tempo; gli eventi, come momenti di intrattenimento culturale e non solo; il monte Testaccio, protagonista assoluto della storia della città eterna di cui continua a essere testimone e portavoce, senza annoiare mai.

ME.E.T. - ARTE, GUSTO, DESIDERI diventa così il punto di incontro tra questi pezzi concreti della vita quotidiana, una vera e propria matrice che si fa contenitore, e veicolo di ogni forma di espressione che riempirà di contenuti culturali, sociali, gastronomici e intrattenimento, uno degli spazi vivi più belli e caratteristici della Capitale.

ME.E.T. - ARTE, GUSTO, DESIDERI inaugura sabato 13 maggio 2023 con una mostra di pittura, scultura e fotografia, realizzata in collaborazione con l'Associazione culturale Arte Nostrum.

Questi gli artisti in mostra durante il primo evento di ME.E.T: Giglia Acquaviva (pittura), Emanuele Artenio (fotografia), Emanuela Casula (pittura), Vittorio D'ascia (pittura), Giuseppe Mucci (pittura), Leone Tartaglia (pittura), Elena Shamrina (pittura), Giovanni Gabriele (scultura/pittura), Marta Iacoangeli (pittura), Mauro Mammucari (pittura), Anna Notarantonio (pittura), Elisabetta Martinez (pittura), Rita Bertani (pittura), Moreno Ercoletti (scultura), Paola Fortunati, Dario Gaipa (pittura), Maurizio Padula (pittura), Alexia Molino, Carlo Marini (pittura), Laura Mazzuoli (pittura).

Alcuni dettagli degli artisti in mostra

Carlo Marini: il pittore nelle sue opere utilizza prevalentemente una tecnica mista per dare volume al segno pittorico. I suoi dipinti figurativi sono ispirati alla natura e alle sue forme.

Laura Mazzuoli: vibrazioni cromatiche, virgole sottili, che si intersecano e si muovono in vortici di luce e colore. I suoi quadri rappresentano l'universo che si estende in ogni dove e spazia fino ad arrivare ai confini dell'anima.

Mauro Mammucari: predilige la tecnica a olio su tela, con la quale rappresenta immagini in stile esotico-tropicale, dove paesaggi e figure dal corpo flessuoso si fondono in un contesto armonioso.

Paola Fortunati: la sua è una pittura emozionale e istintiva. Non ha mai un progetto di partenza e nel perseguire l'istinto, spesso dipinge al buio... Per lei la pittura non è solo stendere colore, ma è soprattutto togliere.

Leone Tartaglia: nelle opere del pittore e acquarellista si evidenzia una presenza costante della rappresentazione di una realtà mai fotografica; le opere sono piene di dettagli e segni che non necessitano di interpretazioni e/o spiegazioni per suscitare emozioni. Presenterà una serie di pittura al olio.

Giovanni Gabriele: scultore e pittore romano di lunga traiettoria. Emergono prepotentemente, nei dettagli delle sue opere, una carica espressiva e una creatività vitale non comuni. Le sculture di Giovanni Gabriele sono qualcosa di vibrante, vivo e reale. Nelle sue opere c'è armonia e soprattutto umanità palpitante di vita. Le sue opere più importanti (Inferno, Giudizio Universale, Guerre, Maternità) affrontano i temi del rapporto uomo-religione, della guerra, della maternità. Presenterà una serie di pittura e scultura.

Giuseppe Mucci: istrionico e vulcanico pittore, da sempre utilizza colori vivaci sia ad olio che acrilico per trasmettere le sue sensazioni su tela affinché possano arrivare dirette all'osservatore.

Alexia Molino: da sempre affascinata dal mondo del fantastico e dei suoi abitanti, gnomi, folletti, elfi e creature magiche. Oggi, grazie ai suoi bambini, è ritornata a sentire vicino questo universo incantato, lasciandosi coinvolgere da un suo nuovo stile pittorico, dedicandolo alle illustrazioni e ai colori non solo per i più piccini. Presenterà una vera collezione di opere incantevole.

Marta Iacoangeli: restauratrice e decoratrice, propone una serie di opere di fantasia, riproduzioni, paesaggi naif, composizioni floreali, in tecnica mista, materica, smalto su tavola, rilievi in gesso foglia oro e argento. Un messaggio per contrastare tristezza e malessere attraverso il contrasto tra colori vivaci e la ricerca della luce.

Rita Bertani: le sue opere, di piccolo e grande formato esclusivamente con tecnica ad olio, mettono in evidenza una colorazione e una pennellata molto personale, non astratti ma piuttosto un'astrazione dalla realtà. I colori diventano un fatto emotivo e creano una perfetta armonia e un grande equilibrio tra forme e colori, creando alla fine atmosfere fantastiche e sature di sentimento.

Elisabetta Martinez: la sua produzione risulta significativa per la capacità di interpretare figure arcane e forme archetipe, ispirate alle colossali statue del faraone egiziano Ramses II, ai grandi Buddha o i giganti di Nemrut in Turchia. Queste misteriose figure, impronte di divinità senza tempo, appaiono su fondi informali definiti da corpose ed estese campiture di colore. Attualmente l'artista lavora al ciclo su Roma dove rappresenta antichi complessi architettonici, reali e visionari dell'Urbe, con le cupole della città dalle mille chiese o i ponti sul Tevere consunti e dilavati dal tempo. In entrambi i cicli le tele risultano incompiute e astratte, il colore a olio, spesso usato puro, si impreziosisce con la foglia oro o argento. Un viaggio onirico con

figure sospese tra realtà e sogno, icone protette e protettrici, visioni che rappresentano la realtà interiore dell'artista.

Giglia Acquaviva: le sue opere sono caratterizzate dall'uso del rilievo come materiale espressivo e dall'accostamento di forme e colori che si traducono in opere di grande impatto decorativo, ispirate ai due estremi della storia dell'arte, la antichità e la modernità. Presenterà una collezione di quadri di grandi dimensioni.

Emanuela Casula: è una pittrice e illustratrice, anche conosciuta con lo pseudonimo de "Il pinguino vagabondo". Per i suoi quadri predilige le piccole dimensioni e utilizza la tecnica dell'acrilico, della tempera su tela, tavola o carta. Nelle sue opere prevale la fantasia, in un'atmosfera naif sognante e malinconica.

Vittorio D'Ascia: sceglie di dipingere quadri astratti per il bisogno di manipolare forme e colori. Presenterà una serie di opere realizzate con tecniche miste e con materiali naturali come la sabbia, ma anche create dall'uomo, come il bitume. Cattureranno la nostra attenzione con le loro forme, a volte evanescenti, a volte fortemente presenti sulla superficie della tela, comunque in grado di trasmettere emozioni.

Moreno Ercoletti: creazioni sculture realizzate con il riuso di parti di vecchie barche e non solo, con accostamenti cromatici a volte insoliti e decisi. Un amore assoluto per il mare in tutte le sue forme....

Elena Shamrina: ogni suo quadro è un manifesto della bellezza della natura. Olio su tela che rispecchia la sua filosofia di vita: tutti siamo figli di madre terra.

Emanuele Artenio fotografo romano, incentra la sua attività sul reportage, principalmente di carattere sociale ed antropologico. Coniuga la sua passione per la fotografia con quella per i viaggi e la natura.

Anna Notarantonio: le luci, i riflessi che si specchiano nell'acqua, gli orizzonti poco definiti che si fondono per creare atmosfere, suggestioni: sono questi i soggetti preferiti dell'artista romana.

ME.E.T. - ARTE, GUSTO, DESIDERI è organizzato da GEA, in collaborazione con Arte Nostrum, e si svolge con il patrocinio del Municipio Roma I Centro

GEA è una società che opera nel settore dell'edilizia civile ed industriale, che sviluppa operazioni immobiliari di riqualificazione urbana e che ha curato la ristrutturazione dell'attuale Mercato di Testaccio.

Arte Nostrum, è un'associazione culturale che riunisce grandi artisti delle arti visive, romani e non solo. Offre ai suoi membri spazi espositivi che consentono di creare atmosfere favorevoli alla valorizzazione delle loro opere e, allo stesso tempo, permettono agli amanti dell'arte di entrare in stretto contatto con gli artisti e le loro creazioni.